

L'ORIGINE E LA NATURA DEI DEMONI

Il termine "demone" è la traduzione del vocabolo greco daimon, mentre "demonio" è la traduzione di "daimonion". Nel Nuovo Testamento vengono usati indifferentemente i termini demonio, spirito immondo e spirito maligno poiché sono sinonimi. La Sacra Scrittura ci presenta i demoni come esseri spirituali malvagi, ostili a Dio e all'umanità, subordinati a satana ed ai suoi angeli. La loro origine, però non è completamente chiara per cui gli studiosi biblici e tra i credenti si sono delineate tre diverse posizioni:

- a) Questi esseri sarebbero degli angeli decaduti che si ribellarono a Dio, insieme a satana.

PURTROPPO QUESTA TESI NON TIENE CONTO DI DUE IMPORTANTI ELEMENTI:

1. Gli angeli ribelli agiscono prevalentemente nella sfera celeste, mentre invece i demoni operano in quella terrestre. I passi biblici dimostrano che l'attività degli angeli ribelli si svolge soprattutto nei luoghi celesti in prossimità della terra (Dan.10:13; Ef.6:12; Ap. 12:7). I demoni invece hanno il loro luogo di dimora sulla terra (Lc. 11:24). I demoni non hanno la facoltà e il desiderio di salire nei luoghi celesti, preferiscono aggirarsi sulla terra, perché hanno un preciso scopo, che vedremo adesso:

Gli angeli ribelli hanno un corpo spirituale e non cercano di entrare in un corpo umano o animale. I demoni al contrario trovano pace solo quando possono entrare e dimorare in un corpo o animale o umano. Se non trovano un corpo umano, dimoreranno in un corpo animale, piuttosto che girovagare nei luoghi aridi o deserti (Lc. 8:33). Il demone che esce da un uomo ha questo tipo di desiderio: *"Ritournerò nella mia casa da dove sono uscito"; e quando ci arriva, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali, entrati, vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima* (Mat. 12:44,45). Per il demone il corpo umano è come una dimora. Quando viene cacciato da quella dimora, andrà vagando finché non trova qualche altro corpo. Se possibile cercherà di rientrare nel corpo che ha lasciato e lo farà insieme a sette spiriti peggiori di lui che lo seguiranno.

Non ci sono versetti nella Bibbia che ci dicono che degli angeli caduti possano abitare in corpi umani ad eccezione dell'episodio in cui satana entrò in Giuda (Lc 22:3). Credo che in quel caso non si tratti di satana ma di uno spirito mandato da satana. Un episodio simile lo troviamo quando Pietro rimproverò Gesù il quale annunciava la sua morte, il Signore gli disse: *"Vattene via da me, satana"* (Mt. 16:23). Gesù non voleva dire che Pietro fosse satana ma che rifletteva il modo di pensare di satana.

Quando leggiamo in Apocalisse 9:13-15, c'è un angelo di Dio che scioglie quattro angeli di satana legati sul fiume Eufrate. Mi sembra che questi angeli non vengano chiamati demoni o spiriti malvagi. In Apocalisse 12:7 vengono chiamati angeli e non demoni, quindi possiamo affermare che ci sia una netta distinzione tra questi due esseri spirituali.

- b) La teoria ricreazionista o restituzionista afferma che i demoni sarebbero gli spiriti di uomini vissuti in un'epoca preadamitica, che si sarebbero uniti alla ribellione di satana e per questo motivo sarebbero caduti sotto il giudizio di Dio per mezzo di una catastrofe globale sul pianeta terra. La cosiddetta gap-theory che oggi viene largamente accettata dai cristiani evangelici americani fu sviluppata da George Pember e reso popolare da Thomas Chalmers nel 1876. Questa teoria afferma che in Genesi 1:1 Dio creò la terra perfetta, popolata da animali, piante e uomini preadamitici ma che a causa della caduta di satana e di quegli uomini, la terra venne distrutta da un diluvio universale (non quello di Noè). Tutto questo sarebbe accaduto in un lasso temporale molto lungo cioè gap racchiuso tra Gen.1:11 e 1:2. La terra perciò non **era** informe e vuota secondo i sostenitori della gap-theory, ma **divenne** informe e vuota. La corretta esegesi giudea –cristiana usa il verbo *hayah* che deve essere tradotto con *era*.
- c) Secondo altri i demoni sarebbero gli spiriti dei giganti (nephilim), che provengono dalla progenie degli angeli decaduti e delle figlie degli uomini, dei quali si parla in Genesi 6: 1-4.

Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e furono loro nate delle figlie, avvenne che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e presero per mogli quelle che si scelsero fra tutte. Il Signore disse: «Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo poiché, nel suo travimento, egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni». In quel tempo c'erano sulla terra i giganti, e ci furono anche in seguito, quando i figli di Dio si unirono alle figlie degli uomini, ed ebbero da loro dei figli. Questi sono gli uomini potenti che, fin dai tempi antichi, sono stati famosi.

BISOGNA NOTARE CHE:

- Il termine figli di Dio viene adoperato nell'Antico Testamento solo per gli angeli (Gb.1:6;38:7)
- Il termine giganti è la traduzione di nephilim, che deriva da "naphal", cioè cadere. La traduzione dei Settanta traduce questa parola con "ghigantes" cioè "titani", esseri per metà dei, per metà uomini.
- Nella seconda lettera di Pietro e nella lettera di Giuda, che parlano del giudizio di Dio, caduto su questa particolare categoria di angeli decaduti.
Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in antri tenebrosi per esservi custoditi per il giudizio(2 Piet. 2:4).

Egli ha pure custodito nelle tenebre e in catene eterne, per il gran giorno del giudizio, gli angeli che non conservarono la loro dignità e abbandonarono la loro dimora (Giuda 6).

Questi angeli lasciarono il regno celeste –la loro dimora, e oltrepassarono i confini della loro specie-la loro dignità, si unirono sessualmente con donne, cioè esseri di un'altra natura, commettendo così un peccato contro natura, a causa del quale Dio li incatenò con catene eterne nell'abisso. Per questa ragione leggiamo in Giuda 7 che "Sodoma e Gomorra e le città vicine si abbandonarono, come loro alla fornicazione e ai vizi contro natura".

Alcuni asseriscono che un connubio tra angeli e donne è una cosa impossibile, perché secondo Matteo 22:30 gli angeli non si sposano, quindi giungono alla conclusione che non avendo sesso non possono procreare. A questa obiezione si può rispondere che il versetto in questione afferma solamente che gli angeli non si sposano e non che siano senza sesso e non possono avere rapporti sessuali; il versetto dice che questa è la condizione normale degli angeli nei cieli e non quando questi esseri abbandonano la sfera celeste e si ribellano alle leggi stabilite dal Signore. Nella Bibbia troviamo molti esempi di angeli che hanno preso sembianze umane, hanno mangiato e bevute (Gen. 18:1-8; 19:1-11; Ebr. 13:2). Se in questi episodi biblici mangiano e bevono non vedo perché non potrebbero accoppiarsi con delle donne.

Anche Giustino uno dei padri della chiesa, osa affermare nella seconda Apologia: *“Ma gli angeli trasgredendo questo ordine, si diedero ad accoppiamenti con donne e generarono figli, che sono i cosiddetti demoni. Inoltre, da allora si asservirono il genere umano, ora con scritte magiche, ora con terrori e supplizi inflitti, ora con l’istituzione di sacrifici e di profumi e di libagioni, di cui hanno bisogno dopo che hanno ceduto alle passioni dei sensi. E tra gli uomini hanno disseminato omicidi, sfrenatezze ed ogni genere di male. Di qui poeti e mitologi, non sapendo che sono gli angeli ed i demoni nati da loro a compiere contro uomini e donne e città e popoli, le iniquità che raccontavano, le riferivano a Dio stesso ed a quelli che, secondo loro, sono figli nati dal suo seme, ed ai loro cosiddetti suoi fratelli, Poseidone, Nettuno e Plutone, e parimenti ai loro figli. E chiamarono ciascuno col nome che ogni angelo aveva imposto a sé ed ai suoi figli”.*

Tali affermazioni erano condivise da molti altri padri della Chiesa. Dobbiamo capire che sono esseri malvagi e che esiste una gerarchia ben precisa (vedi il mio studio il nemico di Dio e del credente). Sono sottomessi ai principati ed alle potestà ma soprattutto a satana.

Dobbiamo capire e conoscere come agiscono, le loro abitudini, la loro personalità, il loro carattere e le loro tattiche.

2. IL CARATTERE, PERSONALITÀ E CARATTERISTICHE DEI DEMONI:

Molte persone credono che le forze malvagie siano un concetto astratto e impersonale. Ma purtroppo non è così, la Parola di Dio afferma che sono esseri personali, con una personalità completamente corrotta e malvagia (Giac.9:23; 1Sam. 18:9-10). Per essere una persona non necessariamente bisogna avere un corpo fisico, ma può essere anche un’entità spirituale, vivente con un intelletto, con una volontà, sentimenti, desideri, capaci di esprimersi e di ascoltare.

I demoni hanno tutte queste caratteristiche e proprio per questo possiamo definirli esseri personali. Infatti sono:

- **INTELLIGENTI E SAPIENTI :**

Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni (1Tim.4:1; Atti 16:16)

Per mezzo della loro intelligenza sono in grado di formulare delle dottrine, fondare delle religioni con le quali possono ingannare e sedurre molti uomini e purtroppo anche credenti.

- **HANNO LA FACOLTÀ DELLA PAROLA, POSSONO VEDERE E UDIRE:**

Quando vide Gesù da lontano, corse, gli si prostrò davanti e a gran voce disse: «Che c'è fra me e te, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Io ti scongiuro, in nome di Dio, di non tormentarmi». Gesù, infatti, gli diceva: «Spirito immondo, esci da quest'uomo!» Gesù gli domandò: «Qual è il tuo nome?» Egli rispose: «Il mio nome è Legione perché siamo molti» (Marco 5:6-9).

Una volta che hanno preso possesso di una persona possono parlare attraverso di essa.

- **HANNO UNA VOLONTÀ :**

Allora dice: "Ritornereò nella mia casa da dove sono uscito"; e quando ci arriva, la trova vuota, spazzata e adorna (Mat.12:44).

- **HANNO DELLE EMOZIONI E DEI SENTIMENTI:**

Infatti gli spiriti immondi uscivano da molti indemoniati, mandando alte grida; e molti paralitici e zoppi erano guariti (Atti 8:7). In questo caso le grida sono il segno di forti emozioni di paura, di angoscia e terrore.

e a gran voce disse: «Che c'è fra me e te, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Io ti scongiuro, in nome di Dio, di non tormentarmi» (Marco 5:7). Il tremore significa paura, Tu credi che c'è un solo Dio, e fai bene; anche i demòni lo credono e tremano (Giac.2:19).

- **HANNO DEI DESIDERI :**

E i demòni lo pregavano dicendo: «Se tu ci scacci, mandaci in quel branco di porci» (Mat.8:31).

- **SONO MALVAGI:**

Allora va e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali, entrati, vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa malvagia generazione» (Mat.12:45).

- **SONO CARATTERIZZATI DA VARI GRADI DI POTENZA E DI RESISTENZA:**

[Questa specie di demòni non esce se non per mezzo della preghiera e del digiuno.]»(Mat.17:21)

Studio biblico di Enrico Delle Donne

Solitamente non è necessario digiunare e pregare a lungo, diventa necessaria quando si hanno di fronte dei demoni potenti e forti.

Nella mia esperienza di fede ho potuto incontrare e vedere varie volte dei demoni. Sono degli esseri piccoli e brutti che a volte prendono le sembianze degli uomini. Cercano di intimidire, di spaventare ma non possono nulla contro dei figli di Dio consacrati. Ricordiamoci che abbiamo tutta l'autorità per scacciarli ed annientarli.

Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male (Luc.10:19).

I DEMONI OCCUPANO A VOLTE LO STESSO SPAZIO ALLO STESSO TEMPO:

Questi esseri possono dimorare in molti contemporaneamente in un solo corpo. I demoni annullano la personalità della persona cercando di danneggiare e di degenerare l'intero essere, cioè lo spirito, l'anima e il corpo. Più demoni entrano in un corpo e più deleteri sono per la persona.

Prendiamo come esempio l'uomo che fu liberato da uno spirito di mutismo, lo avvertì dicendogli che doveva riempire la sua vita con le cose del regno di Dio altrimenti sarebbero ritornati 7 spiriti peggiori di lui e la sua condizione sarebbe diventata peggio di prima (Lc. 11:24-26). Un altro caso è quello di Maria Maddalena che fu liberata da sette demoni (Mc.16:9).

Possiamo citare ancora un altro episodio biblico e cioè quello del indemoniato di Gerasa. Prima di essere liberato da Gesù, ripose a Gesù stesso che il suo nome era legione (Mc.5.9). A quel tempo una legione era composta da seimila uomini, quindi possiamo immaginare che ve ne fossero così tanti da far precipitare circa duemila porci in mare (vv.14,15).

3.TIPOLOGIA DEI DEMONI E LA LORO OPERA DELETERIA:

C'è un concetto erroneo che fa credere che tutti questi esseri siano simili nel loro modo di agire, nelle loro capacità individuali, nelle loro abitudini e condotta. Ma purtroppo non è così, il loro obiettivo primario è quello di distruggere gli esseri umani e il creato. Cercano in tutti modi di rovinare le anime e i corpi delle persone, altri invece sono inclini all'inganno e la seduzione.

Certi demoni colpiscono i corpi delle persone, altri invece colpiscono con il mutismo, la sordità, cecità, epilessia, follia, gelosia, violenza, odio, omicidio, autocommiserazione, menzogna, spiriti familiari e così via.

Questi esseri sono in grado di esercitare un controllo sul corpo di una persona per mezzo dei centri nervosi degli organi di senso come l'udito, la vista e non necessariamente intaccano la natura morale della persona ma si limitano a colpire il corpo.

LO SPIRITO DI MUTISMO, SORDITÀ E CECITÀ:

Allora gli fu presentato un indemoniato, cieco e muto; ed egli lo guarì, in modo che il muto parlava e vedeva (Mt.12:22).

Gesù, vedendo che la folla accorreva, sgridò lo spirito immondo, dicendogli: «Spirito muto e sordo, io te lo comando, esci da lui e non rientrarvi più» (Mc.9:25).

Quando questo spirito si posiziona nel nervo acustico dell'orecchio, quest'ultimo viene paralizzato e cessa di funzionare. Oltre a paralizzare udito può anche impedire il parlare bloccando le corde vocali. Quando una persona afflitta da questo tipo di demone viene liberata inizia immediatamente a parlare ed a sentire.

Ricordo il caso di una ragazza indiana che rimaneva completamente paralizzata, senza potersi muovere, parlare e sentire ad ogni novilunio. Accadeva una volta al mese per la durata di almeno 4-5 giorni. Un giorno arrivarono dei missionari cristiani in questo villaggio e iniziarono ad entrare in confidenza con la famiglia della ragazza che oramai non sapeva più cosa fare. I missionari chiesero di poter pregare per questa ragazza ed ella fu liberata da questa "malattia della luna nuova" ed iniziò una vita nuova in Cristo. Infatti la famiglia si convertì a Cristo e molti del villaggio accettarono Cristo come Signore e Salvatore.

LO SPIRITO DI INFERMITÀ:

Ecco una donna, che da diciotto anni era posseduta da uno spirito che la rendeva inferma, ed era tutta curva e assolutamente incapace di raddrizzarsi. Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: «Donna, tu sei liberata dalla tua infermità». Pose le mani su di lei, e nello stesso momento ella fu raddrizzata e glorificava Dio. Or il capo della sinagoga, indignato che Gesù avesse fatto una guarigione di sabato, disse alla folla: «Ci sono sei giorni nei quali si deve lavorare; venite dunque in quelli a farvi guarire, e non in giorno di sabato». Ma il Signore gli rispose: «Ipocriti, ciascuno di voi non scioglie, di sabato, il suo bue o il suo asino dalla mangiatoia per condurlo a bere? E questa, che è figlia di Abraamo, e che Satana aveva tenuto legata per ben diciotto anni, non doveva essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?» (Lc.13:11-16).

Questo spirito si era posizionato sulla schiena della donna e la curvava in modo quasi grottesco.

LO SPIRITO DI EPILESSIA:

Uno della folla gli rispose: «Maestro, ho condotto da te mio figlio che ha uno spirito muto; e, quando si impadronisce di lui, dovunque sia, lo fa cadere a terra; egli schiuma, stride i denti e rimane rigido. Ho detto ai tuoi discepoli che lo scacciassero, ma non hanno potuto». Gesù disse loro: «O generazione incredula! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando vi supporterò? Portatelo qui da me». Glielo condussero; e come vide Gesù, subito lo spirito cominciò a contorcere il ragazzo con le convulsioni; e, caduto a terra, si rotolava schiumando (Mc.9:17-20).

Studio biblico di Enrico Delle Donne

Questo spirito muto e sordo evidentemente era anche responsabile degli attacchi epilettici di questo ragazzo.

LO SPIRITO DI FOLLIA, IMMONDO E DI MORTE:

Quando egli fu sceso a terra, gli venne incontro un uomo della città: era posseduto da demòni e da molto tempo non indossava vestiti, non abitava in una casa, ma stava fra le tombe (Lc. 8:27).

Di continuo, notte e giorno, andava tra i sepolcri e su per i monti, urlando e percotendosi con delle pietre. Vennero da Gesù e videro l'indemoniato seduto, vestito e in buon senso, lui che aveva avuto la legione; e s'impaurirono (Mc.5:5:15).

Molte volte i demoni non si limitano a colpire i corpi delle persone ma cercano soprattutto di controllare le menti. Nel caso dell'indemoniato di Gerasa, uno spirito di follia si era impossessato di lui facendolo urlare di giorno e di notte e autolesionandosi con delle pietre.

Sono convinti che molte persone che oggi si trovano nei reparti psichiatrici, siano semplicemente delle persone possedute da questo tipo di spirito. Oltre a questo aveva anche uno spirito immondo che lo spingeva a spogliarsi ed andare in giro nudo, cioè ad avere un comportamento immorale. Dopo la liberazione, era completamente sano perché questi demoni avevano lasciato il suo corpo e la sua mente ed egli si rivestì. Era un'altra persona grazie a Gesù. Il fatto che frequentasse i cimiteri ci fa capire che aveva anche uno spirito di morte che lo spingeva ad essere attratto da certi posti.

La loro tattica è sempre la stessa cioè quello di isolare le persone, inculcando in loro un forte desiderio di solitudine (Lc.8:29). Creano una chiusura interiore negli individui verso il mondo esterno.

LO SPIRITO DI SUICIDIO:

E spesse volte lo ha gettato anche nel fuoco e nell'acqua per farlo perire; ma tu, se puoi fare qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci» (Mc.9:22).

Esistono degli spiriti che suscitano forti pensieri di suicidio. Le statistiche oggi ci dicono che sono in forte aumento tra i giovani e le persone anziane. Cosa dire poi di certi gruppi heavy-metal che esplicitamente invitano al suicidio o all'uso di droga. Il loro intento è quello di distruggere la persona affinché vadano all'inferno senza nessuna speranza. La loro natura è omicida, così come si evince da questo versetto biblico "Egli è stato omicida fin dal principio" (Giov.8:44).

Studio biblico di Enrico Delle Donne

LO SPIRITO DI OMICIDIO E DI GELOSIA:

E Saul, da quel giorno in poi, guardò Davide di mal occhio. Il giorno dopo, un cattivo spirito, permesso da Dio, si impossessò di Saul che era come fuori di sé in mezzo alla casa, mentre Davide sonava l'arpa, come faceva tutti i giorni. Saul aveva in mano la sua lancia e la scagliò, dicendo: «Inchioderò Davide al muro!» Ma Davide schivò il colpo per due volte. Saul aveva paura di Davide, perché il SIGNORE era con lui e si era ritirato da Saul (1Sam.18:9-12).

Quando ci sono dei peccati di rancore, odio e gelosia nei confronti di un'altra persona, questo dà il diritto legale ai demoni di entrare nella vita di quella persona. Sappiamo da questo racconto biblico che l'odio di Saul verso Davide aumentò sempre di più perché permise a questi sentimenti di fare breccia nel suo cuore al resto poi ci pensarono i demoni.

LO SPIRITO DI MENZOGNA E DI SEDUZIONE:

Il SIGNORE disse: "Chi ingannerà Acab affinché vada contro Ramot di Galaad e vi perisca?" Ci fu chi rispose in un modo e chi in un altro. Allora si fece avanti uno spirito, il quale si presentò davanti al SIGNORE, e disse: "Lo ingannerò io". Il SIGNORE gli disse: "E come?" Quello rispose: "Io uscirò e sarò spirito di menzogna in bocca a tutti i tuoi profeti". Il SIGNORE gli disse: "Sì, riuscirai a ingannarlo; esci e fa' così". E ora ecco, il SIGNORE ha messo uno spirito di menzogna in bocca a tutti questi tuoi profeti; ma il SIGNORE ha pronunciato del male contro di te» (1 Re22:20-23).

In genere tutti i demoni sono bugiardi, ma alcuni lo sono in modo particolare. Nel suddetto episodio biblico il profeta Micaiah ebbe una visione che gli permise di riconoscere che i profeti del re Acab erano ispirati da uno spirito di menzogna e non dalla voce dello Spirito Santo. La risposta la troviamo in 2 Tess. 2:10-12, : *Con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati.* Dio aveva giudicato il re Acab facendogli credere che avrebbe sconfitto i suoi nemici.

Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni (1Tim4:1).

Questi spiriti seduttori hanno l'obiettivo di sviare i credenti affinché rinneghino la loro fede attraverso false dottrine, filosofie, mode deleterie. Sono convinto che questi demoni hanno creato tutta questa confusione di religioni per sviare le persone dall'unica verità cioè Gesù Cristo (Giov.14:6). Sono esseri molto intelligenti, spietati che inducono le persone a credere nell'errore per negare la divinità di Gesù. Purtroppo oggi la chiesa è bombardata da false dottrine e guidata da falsi profeti, guidati da spiriti seduttori. Anche questo è un segno degli ultimi tempi (Mat.24:5;11,24; 2Piet. 2).

Studio biblico di Enrico Delle Donne

SPIRITI CHE COMPIONO SEGNI, PRODIGI E MIRACOLI FALSI:

E vidi uscire dalla bocca del dragone, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. Essi sono spiriti di demòni capaci di compiere dei miracoli. Essi vanno dai re di tutta la terra per radunarli per la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente (Ap. 16:13,14).

La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati (2 Tess. 2:9,10).

Chi l'ha detto che tutti i miracoli sono di origine divina? Anche satana e suoi demoni sono in grado di compierli per mezzo dei loro agenti, maghi, guaritori, falsi profeti, satanisti, spiritisti e santoni. Vi ricordate quando Dio colpì l'Egitto con le dieci piaghe, anche i maghi del faraone cercarono di imitare gli stessi fenomeni riuscendoci solo con due. Il nemico cercherà sempre di imitare i veri miracoli per creare confusione e per sviare le persone dalla verità. Tutto questo accade per mezzo di riti, invocazioni, formule, magie e stregoneria. Questo serve per creare falsi prodigi, segni e miracoli che allontana sempre di più le persone dalla vera adorazione verso Dio (Giov.4:24).

Chi ha frequentato qualche chiesa satanista sa bene che il nemico cerca di imitare tutto quello che fa Dio, come per esempio miracoli, guarigioni, profezie, parole di conoscenza ed il parlare in altre lingue. Quello dei satanisti non sono i doni dello Spirito Santo ma i doni degli spiriti, cioè sono delle manifestazioni della potenza e della sapienza dei demoni.

Chi si rivolge ai maghi o fattucchieri per risolvere i propri problemi spirituali e materiali, cade ancora più sotto il gioco di satana e dei demoni. Si stabiliscono dei legami spirituali profondi che danno ai demoni il diritto legale di controllare ed influenzare la vita della vittima.

Dio vieta esplicitamente di rivolgersi ai maghi, spiritisti, indovini, cartomanti (Deut. 18:9-14; Lev.19:26,31; Is. 8:19-22).

Infrangere il primo comandamento "Non avrai altri dei davanti a me"(Es.20:3), equivale a chiedere aiuto a queste entità ed adorarli. Chi fa tali cose si sottomette all'autorità e al dominio di satana e dei demoni.

LO SPIRITO DI IDOLATRIA:

Essi non offriranno più i loro sacrifici agli idoli a forma di capri che sono soliti adorare prostituendosi. Questa sarà per loro una legge perenne, di generazione in generazione". (Lev.17:7)

Hanno sacrificato a demòni che non sono Dio, a dèi che non avevano conosciuto, dèi nuovi, apparsi di recente, che i vostri padri non avevano temuto (Deut.32:17).

Essi non distrussero i popoli, come il SIGNORE aveva loro comandato; ma si mescolarono con le nazioni e impararono le loro opere. Servirono i loro idoli, che divennero un laccio per essi; sacrificarono i propri figli e le proprie figlie ai demòni, e sparsero il sangue innocente,

Studio biblico di Enrico Delle Donne

il sangue dei propri figli e delle proprie figlie, che sacrificarono agl'idoli di Canaan; e il paese fu profanato dal sangue versato. Essi si contaminarono con le loro opere e si prostituirono con i loro atti (Sal.106:34-39).

Che cosa sto dicendo? Che la carne sacrificata agli idoli sia qualcosa? Che un idolo sia qualcosa? Tutt'altro; io dico che le carni che i pagani sacrificano, le sacrificano ai demòni e non a Dio; or io non voglio che abbiate comunione con i demòni (1Cor.10:19,20).

Risulta estremamente chiaro da questi versetti appena citati che dietro ogni idolo si nasconde un demone. Nell'antichità i pagani adoravano Diana, Astarte, Moloc, Baal, Zeus ed offrivano dei sacrifici talvolta anche umani nei loro templi o alti luoghi. Tante volte anche il popolo d'Israele si lasciò sedurre da questi dei facendolo cadere nel peccato dell'apostasia spirituale. Ecco perché Dio decretò lo sterminio totale delle popolazione che abitavano a Canaan (Deut.7:1-5).

Oltre a questo ordinò pure la distruzione dei templi, degli idoli e degli alti luoghi. Andavano distrutti altrimenti avrebbero continuato ad esercitare dominio su quel territorio influenzando negativamente Israele. I demoni sono assetati di sangue e vogliono a tutti costi dei sacrifici umani, possibilmente giovani, preferibilmente vergini.

Il resto degli uomini che non furono uccisi da questi flagelli, non si ravvidero dalle opere delle loro mani; non cessarono di adorare i demòni e gli idoli d'oro, d'argento, di rame, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare (Ap.9:20)

LO SPIRITO DI MAGIA O DIVINAZIONE:

Mentre andavamo al luogo di preghiera, incontrammo una serva posseduta da uno spirito di divinazione. Facendo l'indovina, essa procurava molto guadagno ai suoi padroni (At. 16:16).

Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché il SIGNORE detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, il SIGNORE, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te. Tu sarai integro verso il SIGNORE Dio tuo; poiché quelle nazioni, che tu spodesterai, danno ascolto agli astrologi e agli indovini. A te, invece, il SIGNORE, il tuo Dio, non lo permette (Deut.18:10-16).

Possiamo vedere che la pratica della divinazione era assolutamente vietato perché coloro che la praticano possono finire sotto il controllo dei demoni. L'esempio biblico più eclatante è quello dell'indovina di Filippi che fu poi liberata dall'Apostolo Paolo.

«Non mangerete nulla che contenga sangue. Non praticherete alcuna sorta di divinazione o di magia (Lev.19:26).

Esistono vari tipi di divinazione, le carte, i tarocchi, la sfera di cristallo, il pendolino o semplicemente leggere la mano. Questi indovini riescono grazie a questi strumenti e agli spiriti di divinazione a conoscere dei fatti del passato o cose molto intime e segrete

Studio biblico di Enrico Delle Donne

dell'individuo che li ha interpellati. Possono predire con esattezza certi eventi che accadranno, ma non perché conoscono il futuro , unicamente perché li fanno accadere loro. Il diavolo è molto astuto ma non onnipotente ed onnisciente è può arrivare solo fino ad un certo punto.

Loro ascoltano ed osservano e poi riferiscono per poter ingannare o colpire la persona.

GLI SPIRITI FAMILIARI O COSIDDETTI SPIRITI CHE IMITANO I DEFUNTI:

Né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante (Deut.18:11).

Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi a causa loro. Io sono il SIGNORE vostro Dio (Lev.19:31).

Lo spirito che viene invocato dagli spiritisti o medium, durante una seduta spiritica non è affatto il defunto, ma un demone che lo imita.

I medium parlano con una voce che assomiglia a quella del defunto e spesso rivelano dei particolari che solo i familiari conoscono. Questo accade perché i demoni sono degli acuti osservatori di tutto quello che succede durante la nostra vita. Ci osservano e ci ascoltano per poi poterci imitare dopo la nostra morte con l'obiettivo di ingannare i vivi e tenerli legati a loro.

La Bibbia ci insegna che dopo la morte viene il giudizio (Ebr.9:27). Una volta che la persona muore non ha la facoltà di poter parlare con i vivi , perché si trovano alla presenza di Dio in Paradiso oppure nell'ades in attesa del giudizio finale. Purtroppo attraverso questo inganno riescono a sedurre molti. L'unica eccezione che troviamo nella Bibbia e in 1 Sam. 28, dove Profeta Samuele apparve a Saul dopo che venne evocata dalla medium di En-Dor. Ma e l'unica volta che Dio lo permise e non si verificò mai più. Stiamo attenti alle macchinazioni di satana e non ignoriamo i suoi disegni (2Cor. 2:11).

Più conosciamo la natura e il carattere del nemico e dei suoi alleati e più saremo in grado di combatterli e di contrastarli. È profondamente vero che Gesù Cristo ha sconfitto il maligno sulla croce (Col.2:14,15), ma satana sa di avere poco tempo a disposizione e si scaglierà sempre di più con tutte le sue forze contro la chiesa, i credenti, le persone e la società. Ma in Cristo Gesù siamo più che vincitori (Rom.8:37).

Dio ci benedica

